



# Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



**15/2021**

[www.parrocchiafossona.it](http://www.parrocchiafossona.it)

**dal 25 luglio  
al 15 agosto**

## **Dall'osservatorio di un campo scuola**

Fondamentalmente i nostri sono bravi ragazzi. Più o meno! Ma sembra non sappiano più dire “Grazie”. È una parola che pochi usano; la maggior parte non la conosce affatto. Non si sente più il bisogno di ringraziare, forse perché si prende tutto per scontato, se non addirittura per dovuto.

Ci è stato insegnato a pregare e chiedere “il pane quotidiano”. Il pane è la parte che sta per il tutto: ogni nutrimento. In alcune parti del mondo la gente patisce e muore di fame. Stringe il cuore vedere come da noi il cibo lo si usi per gioco, o venga sprecato. Non lo si apprezza adeguatamente. Non si comprende quanto esso sia prezioso.

L'ambiente che ci ospita ci è stato dato. Va usato con cura. Da esso dipende la nostra sopravvivenza e la vita delle generazioni future. Non possiamo far a meno di chiederci quale sia il frutto e a cosa siano servite tutte le lezioni sull'economia ambientale, quando per strada, nelle piazze, nei boschi compaiono cartacce, bottiglie di plastica o vetro, vestiario, ecc. buttati lì, quasi col proposito di infarcire questa nostra piccola, fragile terra.

La vita sociale. I genitori ci hanno donato la vita. C'è una comunità che ci sostiene e ci “nutre”. Dipendiamo gli uni dagli altri. La vera libertà fa sempre rima con la responsabilità verso gli altri, verso se stessi e – se si crede – verso Dio. Questo è un concreto “luogo comune”. Ma sembra che molti nostri ragazzi, troppi forse, messi in riga dai vari influencer d'occasione, siano convinti che la prima, più sublime forma di divertimento sia solo la trasgressione. Viene meno il rispetto per il prossimo e il riconoscimento di quello che dal prossimo abbiamo ricevuto e riceviamo.

Noi crediamo che, quando uno ringrazia, implicito ci sia un apprezzamento e riconoscimento della preziosità del dono. La riconoscenza è garanzia che quanto abbiamo ricevuto e riceviamo viene trattato con il dovuto rispetto. Per il bene dei nostri ragazzi, nostro e delle generazioni future, torniamo ad insegnare loro a dire: “Grazie”.

## **25 luglio**

### **17a Domenica del Tempo Ordinario**

ore 8.30: Primo e Corinna

ore 10.30: *messa a Cervarese*

Lunedì 26 luglio - non c'è messa

Martedì 27 luglio - - ore 19.00: santa messa

Mercoledì 28 luglio - ore 8.00: *messa a Cervarese*

Giovedì 29 luglio - ore 19.00: Cattaneo Enzo

Venerdì 30 luglio - ore 18.00: *messa a Cervarese*

Sabato 31 luglio - ore 19.00: (*messa festiva*) Lunardi Gabriella  
+ Bernardi Evelina e Leonardo

## **1 agosto**

### **18a Domenica del Tempo Ordinario**

ore 8.30: santa messa

ore 10.30: *messa a Cervarese*

Lunedì 2 agosto - non c'è messa

Martedì 3 agosto - ore 19.00: santa messa

Mercoledì 4 agosto - ore 8.00: *messa a Cervarese*

Giovedì 5 agosto - ore 19.00: santa messa

Venerdì 6 agosto - ore 18.00: *messa a Cervarese*

Sabato 7 agosto - ore 19.00: (*messa festiva*) Stella Danilo  
+ Bordin Attilio, Adele e Annalisa  
+ Sinigaglia Mario e Fernanda

## **8 agosto**

### **19a Domenica del Tempo Ordinario**

ore 8.30: santa messa

ore 10.30: *messa a Cervarese*

Lunedì 9 agosto - non c'è messa

Martedì 10 agosto - San Lorenzo, diacono e martire

ore 19.00: Primo e Corinna

Mercoledì 11 agosto - ore 8.00: *messa a Cervarese*

Giovedì 12 agosto - ore 19.00: santa messa

Venerdì 13 agosto - ore 18.00: messa a Cervarese

Sabato 14 agosto - ore 19.00: (messa festiva)

## **Domenica - 15 agosto**

### **Assunzione della Beata Vergine Maria**

ore 8.30: santa messa

ore 10.30: messa a Cervarese

## **In agenda**

### **Mercoledì 4, giovedì 5 e venerdì 6 agosto**

Visita e comunione ad ammalati ed anziani che non possono venire in chiesa.

### **È successo domenica 27 luglio**

Don Mattia Bezze, nostro conterraneo, ritornato dopo alcuni anni di missione in Ecuador, è ripartito. Questa volta per il Brasile. Prima di lasciarci, alle ore 8.30, ha celebrato tra noi la sua ultima messa.

Lo ricordiamo sempre con tanto affetto. Perché tra noi è cresciuto: molti gli son coetanei e nella nostra chiesa ha fatto il chierichetto. Ma lo ricordiamo anche perché, pensando a lui, aiuta ad alzare lo sguardo e a guardare lontano. La sua presenza laggiù, in terra di missione, ci ricorda le masse dei poveri e la vivacità delle locali comunità e giovai Chiese, che tanto hanno da dirci.

Mettendo insieme quanto raccolto durante la messa ed alcune offerte individuali, abbiamo realizzato un dono di 380 euro. Aveva una valenza simbolica, molto simbolica. Voleva solo esprimere la nostra simpatia per don Mattia partente e la nostra solidarietà per le persone di cui egli si prenderà cura.

Subito dopo, alle 11.00 c'è stato il matrimonio di Anna Lunardi e Francesco. Come sempre, da noi, quanto si raccoglie all'offertorio di una simile messa, viene destinato ad un ente caritativo. E ad individuare l'ente in questione, lasciamo siano gli sposi a farlo.

Anna e Francesco, hanno indicato l'associazione *Casa dolce Casa*: un progetto che si propone di realizzare piccoli nuclei abitativi dove, persone con lievi disabilità, possano sperimentare una certa autonomia al di fuori della famiglia di origine. Questo anche perché possano trovarsi preparati il giorno in cui i loro genitori verranno a mancare. La cifra raccolta e devoluta è stata di 285 euro.

## **Breve cronaca del campo medie**

... che ha avuto luogo da domenica 11 a sabato 17 luglio, nella *Casa Dal Trozzo*, in Val di Sella, Borgo Valsugana, TN. Una casa davvero troppo bella.

I ragazzi già si conoscevano; soprattutto dalla scuola. Non è stato difficile quindi metterli insieme. Alcuni più tranquilli, altri più vivaci. Non sempre, non tutti abituati a riflettere: ragazzi usi a svolgere i loro compiti soprattutto con le crocette, più che facendo appello alla loro capacità di elaborare un pensiero. Un po' come tutti i ragazzi della loro età, in questi tempi. Ma, nell'insieme, pur nella diversità dei caratteri e delle esperienze, una bella squadra.

Ad amalgamarli decisiva è stata l'organizzazione. Non ci son stati molti spazi lasciati all'estrosità dei singoli. Ogni momento aveva la sua attività. In questo, grande merito va agli animatori. Relativamente giovani, ma in gamba, che per tempo si erano preparati. Definito il tema, per giorni e giorni si erano ritrovati per scegliere ed organizzare le attività – anche quelle alternative ed eventualmente di riserva. Al campo erano arrivati quindi con idee chiare e tutto il necessario per il loro lavoro. Non vanno dimenticate le cuoche: come sempre indispensabili e insuperabili.

Il tempo, come spesso in montagna, ha fatto le sue bizze. Ma, con l'aiuto dei nostri "meteorologi" di casa, siamo riusciti ad incastrare il tutto in modo organico. Una prima, lunga, impegnativa uscita il lunedì, per sgranchire le gambe e piegare gli spiriti bollenti. Martedì è arrivato il temporalone, cui ci eravamo preparati; per un po' di tempo la nostra valle è rimasta isolata. Mercoledì pomeriggio: breve, ma interessante uscita; ci ha permesso di vedere – senza pagare – le famose sculture di "Arte Sella", giungere alla piccola chiesa dove De Gasperi si raccoglieva a pregare e scoprire la figura di questo singolare personaggio. Giovedì, scommettendo sul tempo, c'è stata la grande, veramente splendida, escursione all'*Eremo di San Lorenzo*. Una meta che consiglio a tutti. È stata una impegnativa camminata di sei ore che, alla sera, ci ha assicurato una sonora dormita. Venerdì e sabato abbiamo lasciato al tempo facesse quel che voleva; eravamo occupati in casa.

Una lunga, profonda riflessione su *La Vita è Bella*, come un filo, ha legato le varie giornate ed attività. Non sappiamo quanto il tema, abbia fatto breccia nel cuore dei nostri ragazzi. Ma è stata senz'altro una interessante e stimolante proposta che, nello splendido contesto della montagna, ci auguriamo abbia lasciato un segno e rimanga nei loro ricordi.

## **Lunedì 26 luglio**

Partono per il loro campo, questa volta a Trento, i nostri Giovanissimi